



Avv. MAURO PLESCIA
NOTAIO
RIMINI - Via Flaminia, 24
Tel./Fax 0541.787880

N. 67.348 di Repertorio

N. 13.403 di Raccolta

**Verbale di assemblea straordinaria della Associazione "CRESCERE
INSIEME ODV"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di aprile.

- 29 aprile 2024 -

In Rimini, Via Flaminia n.24, nel mio studio, alle ore 17,15 (diciassette e minuti quindici).

Avanti a me Avv. MAURO PLESCIA, Notaio in Rimini, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini,

E' PRESENTE:

- GORINI SABRINA, nata a Rimini il 30 luglio 1968, residente a Rimini, Via Bruno Buozzi n.7 (codice fiscale:GRN SRN 68L70 H294A), la quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella sua duplice veste di associata e Presidente del Consiglio Direttivo della associazione denominata "**CRESCERE INSIEME ODV**", con sede in Rimini, Via Eugenio Curiel n.11, codice fiscale:91090220400.

Detta comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il verbale dell'Assemblea straordinaria degli associati della predetta Associazione, adunatasi in questo giorno, a quest'ora ed in questo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte Straordinaria

1. Modifiche statutarie propedeutiche alla acquisizione della personalità giuridica; delibere inerente e conseguenti;
2. Proposta di acquisizione della personalità giuridica ex art.22 del D. Lgs. 117/2017; delibere inerenti e conseguenti;

Parte Ordinaria

-----omissis-----

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto che l'Assemblea si svolge come segue.

Preliminarmente a norma dell'articolo 9), comma sesto, del vigente statuto, l'assemblea delibera all'unanimità di chiamare alla funzione di Presidente della medesima la comparente signora Gorini Sabrina la quale, assunta detta funzione, constata e dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e dell'articolo 9) dello Statuto dell'Associazione, mediante avviso inviato a mezzo posta elettronica in data 10 aprile 2024 debitamente riscontrata dai destinatari;
- che l'Assemblea è di seconda convocazione essendo quella di prima convocazione, prevista per il giorno 28 aprile 2024 alle ore 17,00 andata deserta;
- che risultano presenti e rappresentati n. 40 (quaranta) associati sugli attuali complessivi n. 54 (cinquantaquattro) associati, dei quali n. 11 (undici) per valide deleghe (tali ritenute dal Presidente e conservate agli atti dell'Associazione), come risulta dal foglio delle presenze che, omessane la lettura per dispensa avutane dalla comparente, si allega al presente atto sotto la **lettera "B"** a farne parte integrante;
- che tutti gli associati intervenuti sono regolarmente iscritti nei libri sociali

**REGISTRATO AI
SENSI DEL D. Lgs.
N. 463/1997**

IL 30 aprile 2024

AL N° 4421 - 1T

€ 245,00

ed hanno pieno diritto di intervento e di voto, essendo in regola con il pagamento delle quote associative annuali;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre alla costituita Presidente signora Gorini Sabrina, i membri Bianchi Riccardo, Carlini Daniele, Fantini Giuseppe, Gagliardi Roberta, Magnani Sonia, Pedrosi Elena e Zangheri Barbara;

- che l'Associazione non ha Organo di Controllo;

- che l'Assemblea pertanto è validamente costituita ai sensi di legge ed a norma di Statuto per discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra trascritto.

Aperta la seduta la Presidente espone all'Assemblea che in data 3 luglio 2017 è stato approvato il D.Lgs n. 117, pubblicato sulla G.U. n.179 del 3 agosto successivo, definito "Codice del terzo settore", che costituisce una organica riforma dell'intero settore, cosiddetto "no-profit".

Tra gli Enti del Terzo Settore contemplati nel richiamato D. Lgs. sono comprese anche le Organizzazioni di Volontariato che svolgono attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi (non necessariamente svantaggiati) avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli Enti associati. Possono acquisire tale qualifica gli enti privati, con o senza personalità giuridica, iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (Runts).

A tale proposito la Presidente ricorda che con verbale del 3 agosto 2019 l'assemblea straordinaria ha provveduto ad adeguare lo statuto alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore e che successivamente l'O.D.V. è stata iscritta nel R.U.N.T.S. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs. n.117/2017 e dell'articolo 31 comma 7 del D.M. n.106 del 15 settembre 2020, come risulta da certificazione agli atti dell'Associazione.

Al fine di un migliore svolgimento dei propri compiti istituzionali, prosegue la Presidente, sarebbe opportuno conseguire la personalità giuridica e che a tale scopo sarebbe necessario apportare le seguenti modifiche al vigente statuto:

- all'articolo 2), punto 4, indicare nell'Organo Amministrativo il soggetto deputato all'individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie, strumentali e direttamente connesse a quelle istituzionali, nei limiti consentiti dall'art.6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche ed integrazioni, in osservanza di quanto rilevato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella sua circolare n. 20/2018;

- all'articolo 12), comma 3, eliminare la previsione che l'Organo di Controllo rimane in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo;

- all'articolo 18) sostituire il testo vigente con il seguente:

""Art. 18

Norme Transitorie

Le clausole statutarie eventualmente incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS e troveranno applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs n. 117/2017."".

In ordine al requisito patrimoniale dell'Associazione richiesto dall'art.22, quarto comma, D.Lgs.n.117/2017 consistente nella somma liquida e disponibile di almeno euro 15.000,00 (quindicimila), la Presidente illustra la relazione di stima giurata del patrimonio dell'Associazione alla data del 31

dicembre 2023 da cui risulta un patrimonio netto di Euro 132.456,00 (centotrentaduemilaquattrocentocinquantasei), redatta dal Dott. Massimo Conti, Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Rimini, iscritto al registro dei Revisori contabili al n. 15713 ex D.M del 12 aprile 1995 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31 Bis, serie IV del 21 aprile 1995, relazione che in originale mi viene consegnata dalla comparente e che io Notaio allego al presente atto sotto la **lettera "C"**, omissane la lettura per dispensa della comparente.

La Presidente dichiara inoltre che dalla data di riferimento della perizia ad oggi non si sono verificate variazioni rilevanti che incidano sostanzialmente sulla consistenza patrimoniale stimata e che pertanto il patrimonio netto della Associazione supera ampiamente il minimo previsto dalla legge.

L'Assemblea:

preso atto delle proposte della Presidente, ritenuta l'opportunità di provvedere in conformità, previa votazione per alzata di mano, con controprova per astenuti e contrari, all'unanimità

DELIBERA

- di apportare allo statuto le modifiche sopra indicate;
- di approvare la richiesta della personalità giuridica, dando mandato alla Presidente e al Vicepresidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione di provvedere, anche disgiuntamente, ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto le modifiche che dovessero eventualmente essere richieste ai fini dell'iscrizione nel RUNTS del presente verbale e dell'allegato statuto per il conseguimento della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. n.117/2017.

La costituita Presidente dell'Assemblea mi consegna il testo integrale dello Statuto sociale aggiornato con le modifiche innanzi deliberate che, omessane la lettura, viene allegato al presente atto sotto la **lettera "A"**.

Non essendovi altre modifiche statutarie sulle quali deliberare, nessuno degli intervenuti chiedendo la parola a tal proposito, la Presidente dichiara terminata la sessione assembleare in sede straordinaria alle ore diciassette e minuti quarantacinque (17,45), dando atto che essa prosegue con la trattazione della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Le spese del presente atto e sue dipendenti e conseguenti sono a carico dell'Associazione, che chiede l'applicazione di tutte le agevolazioni tributarie del D.Lgs n. 117/2017

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, sotto la mia personale direzione, ed in parte a mano da me su otto facciate di quattro fogli del quale prima delle firme ho dato lettura, in assemblea, alla comparente che lo approva.

F.TI. SABRINA GORINI - MAURO PLESCIA NOTAIO

[illegible]**Allegato "A" alla raccolta n. 13.403**

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO I

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. È costituita una Associazione di volontariato denominata "CRESCERE

INSIEME ODV".

2. L'Associazione ha sede in Rimini, attualmente in Via Eugenio Curiel n. 11.

Il trasferimento della sede nell'ambito del Comune non costituisce modifica di statuto.

L'Associazione si configura quale organizzazione di volontariato, ai sensi degli artt. 32 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore) e s.m.i., nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'Associazione, costituitasi senza personalità giuridica, adotta la qualifica e l'acronimo ODV nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

3. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2

Scopi e finalità

1. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in un'ottica di pluralismo ideologico e nel rispetto della morale religiosa e laica di ciascun individuo, attraverso forme democratiche e in ottemperanza ai principi della Costituzione Italiana, è apartitica e opera, in attività di volontariato, principalmente a favore di soggetti terzi per esercitare, in via esclusiva o prevalente, le attività di cui all'art.5 comma 1 lettere a), b), c), i), p), q), s), w) del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.:

a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b. interventi e prestazioni sanitarie;

c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

i. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

p. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

s. agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

w. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui

all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

2. Crescere Insieme ODV attuerà gli obiettivi di cui al comma 1 del presente articolo anche mediante le seguenti specifiche attività che verranno realizzate di volta in volta a seconda delle capacità, del tempo e delle forze messe a disposizione:

a. promozione di occasioni di incontro e confronto tra genitori, soggetti con competenze professionali adeguate e possibili sostenitori interessati al fine di sostenere le famiglie e attuare iniziative di facilitazione per l'integrazione scolastica, sociale e lavorativa delle persone con la sindrome di Down e/o altre situazioni di disabilità o svantaggio sociale;

b. promozione dell'informazione sulle caratteristiche della sindrome di Down o della disabilità intellettiva attraverso divulgazione di pubblicazioni, conferenze o interventi in dibattiti pubblici o privati e mediante l'organizzazione, sia diretta che indiretta, di attività di qualsiasi natura, anche di spettacolo;

c. attivazione e partecipazione di/a reti che permettano di perseguire una reale integrazione scolastica ed educativa degli alunni con deficit o svantaggio per realizzare un effettivo diritto allo studio e alla formazione della persona;

d. sensibilizzazione di contesti sociali attraverso la diffusione della conoscenza delle risorse delle persone con disabilità, favorendone l'integrazione sociale;

e. affiancamento dei genitori in ogni fase di crescita del proprio figlio, ricercando insieme a loro gli atteggiamenti, le modalità e gli strumenti di facilitazione allo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Partecipazione dei genitori al processo di valutazione, intervento e progettazione dei percorsi evolutivi, consentendo loro di acquisire sempre migliori strumenti di lettura dei bisogni e delle richieste del figlio;

f. promozione dell'integrazione di spazi, competenze ed interventi delle diverse istituzioni nella ricerca e programmazione delle risorse adeguate;

g. promozione dello sviluppo dell'autonomia, delle funzioni cognitive, motorie, percettive e linguistiche e, al tempo stesso, ricerca delle condizioni per la realizzazione di un percorso indirizzato ad una consapevolezza e capacità della persona con sindrome di Down o disabilità intellettiva di essere autonoma nella gestione della propria esistenza anche attraverso forme di residenzialità a basso livello di protezione in contesti abitativi diversi da quello della famiglia di origine e percorsi mirati di formazione e inserimento al lavoro;

h. sostegno ed accompagnamento alla famiglia nel processo di accettazione della situazione di difficoltà del figlio, affiancandola nei diversi momenti educativi, terapeutici e riabilitativi, per coordinare e valorizzare le esperienze ed identità di ciascuno;

i. collegamento, nelle forme più opportune, con le associazioni che si occupano di persone svantaggiate per coordinare con esse le attività di rivendicazione, azione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei servizi preposti;

j. confronto con le organizzazioni sindacali, le agenzie di formazione professionale e inserimento lavorativo, le scuole superiori di secondo grado e

gli enti interessati affinché l'inserimento nel mondo del lavoro consenta la concreta realizzazione del proprio ruolo sociale;

k. organizzazione e svolgimento di attività connesse a quelle istituzionali, in grado di facilitare il raggiungimento degli obiettivi principali, sia dal punto di vista sociale, culturale e scientifico, sia dal punto di vista economico;

l. promozione dello sviluppo di strutture e servizi riabilitativi, sanitari, educativi, assistenziali e sociali, anche in modo tra loro congiunto, centri di formazione, strutture diurne o residenziali anche attraverso la promozione e costituzione di enti di gestione idonei a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità intellettive e relazionali, favorendo la consapevolezza di un problema sociale non privato.

3. È fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate.

4. L'associazione potrà tuttavia svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie, strumentali e direttamente connesse a quelle istituzionali, nei limiti consentiti dall'art.6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche ed integrazioni, attività che saranno individuate a cura dell'Organo Amministrativo. In tal caso ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche ed integrazioni, l'organo di amministrazione dovrà documentare il carattere secondario e strumentale dell'attività nella relazione al bilancio o nella relazione di missione.

5. L'associazione può esercitare attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

6. L'Associazione nello svolgimento di attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

7. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, gratuite e volontarie, fornite dai propri aderenti. In caso di necessità l'associazione potrà avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o collaborazione professionale secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 5 del presente statuto.

8. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con lo status di socio.

Art.3

Risorse economiche - Fondo comune

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili.

2. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

a. contributi degli aderenti;

b. contributi di privati;

c. contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

d. contributi di organismi internazionali;

e. donazioni e lasciti testamentari;

f. da eventuali entrate per attività di interesse generale di cui dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i, prestate in convenzione con enti pubblici o privati;

g. da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017;

h. entrate derivanti da attività di raccolta fondi;

i. ogni altra entrata consentita dalle leggi.

3. Per le attività di interesse generale prestate l'Associazione può ricevere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che l'attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale.

4. Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto dello scioglimento e andrà destinato al fine dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale secondo quanto previsto all'art. 12 del presente statuto.

5. È fatto divieto di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni di volontariato che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura, compresa la beneficenza ai sensi dell'art 30 D.L. n.185 del 29.11. 08 convertito in legge n.2 del 28.01.09 o ad altri Enti del Terzo Settore.

6. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste. Può, inoltre, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo secondo quanto stabilito all'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

7. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1 gennaio e il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di aprile. Il bilancio e la relativa documentazione allegata e la relazione del Presidente del Consiglio Direttivo dovranno essere depositati presso la sede sociale affinché i soci ne possano prendere visione almeno dieci giorni prima della data dell'Assemblea.

TITOLO II

Art. 4

Membri dell'Associazione

Il numero degli aderenti è illimitato.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge, in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

Art. 5

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

1. Sono soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividano gli scopi e le finalità previa ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, che è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati. La qualifica di socio è compatibile con qualsiasi altra carica in altri organismi privati o pubblici purchè non contrastanti con gli scopi dell'Associazione.

2. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato, anche in formato elettronico, e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati. L'iscrizione prevede il pagamento della quota sociale ed è confermata con i successivi pagamenti alle relative scadenze annuali.

3. Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivata, si pronuncia l'Assemblea Ordinaria.

L'eventuale provvedimento di diniego, esaurientemente motivato, deve essere comunicato per iscritto al soggetto aspirante entro 60 giorni dalla data della domanda rifiutata. Sull'eventuale diniego l'aspirante socio può ricorrere al giudizio arbitrale con le modalità previste dall'art. 16.

4. La qualità di socio si perde:

- a. per recesso;
- b. per decesso;
- c. per indegnità;
- d. per mancato versamento della quota associativa annuale;
- e. per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- f. per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- g. per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'Associazione.

5. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea Ordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica entro trenta giorni dalla data della comunicazione. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione ed ha effetto a partire dall'annotazione sul libro dei soci.

6. Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

7. Per lo svolgimento delle proprie attività, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 117/2017 l'associazione potrà avvalersi di volontari che dovranno essere assicurati per infortunio e malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonchè per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 6

Doveri e diritti degli associati

1. I soci sono obbligati:

- a. ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b. a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;

c. a versare la quota associativa di cui al precedente articolo;

d. a prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

2. I soci hanno diritto:

a. di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

b. di partecipare all'Assemblea con diritto di voto;

c. di accedere alle cariche associative.

d. di prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con le modalità previste all'art. 10 comma 12 del presente statuto per i libri associativi.

PARTE SECONDA - ORDINAMENTO

Art. 7

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

a. l'Assemblea dei soci;

b. il Consiglio Direttivo;

c. il Presidente;

d. l'Organo di Controllo e di Revisione Legale, quando ne ricorrano le condizioni e nei modi previsti dall'art. 30 c.2 e 31 c.1 del D.LGS 117/2017 e s.m.i.

CAPO I - ASSEMBLEA

Art. 8

L'Assemblea Ordinaria

1. L'Assemblea Ordinaria è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale di iscrizione. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di una delega. Nessun socio può partecipare alla votazione su questioni concernenti i suoi personali interessi ed in quelle che riguardano la sua responsabilità.

2. L'assemblea può essere svolta anche tramite il sistema dell'audio-video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede, il principio di parità di trattamento dei soci e, in particolare, a condizione che:

a. nell'avviso di convocazione vengano indicati anche i luoghi audio-video collegati nei quali i soci potranno effettuare il proprio intervento;

b. sia consentito:

1. al Presidente dell'assemblea o suo delegato, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

2. agli intervenuti, di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

3. al soggetto verbalizzante, di percepire adeguatamente tutti gli interventi assembleari costituenti oggetto di verbalizzazione.

In questa ipotesi, la riunione assembleare deve ritenersi svolta nel luogo ove sono presenti, contemporaneamente, il Presidente dell'assemblea ed il soggetto verbalizzante (luogo ove dovrà essere stata convocata l'assemblea).

3. L'Assemblea Ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

a. approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;

b. nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo;

c. nomina e revoca i componenti degli organi di controllo quando ne ricorrono le condizioni;

d. approva il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;

e. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove l'eventuale azione di responsabilità nei loro confronti;

f. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

g. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

h. delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;

i. delibera l'esclusione dei soci dall'Associazione;

j. si esprime sulle reiezioni delle domande di ammissione di nuovi associati;

k. delibera sul trasferimento della sede dell'Associazione.

4. L'Assemblea Ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. In questi ultimi due casi la convocazione dovrà essere stabilita entro un massimo di giorni venti dalla richiesta.

5. Le convocazioni dell'Assemblea Ordinaria devono essere effettuate mediante comunicazione in forma scritta o telematica (email, PEC, servizi di messaggistica, ecc.) da inviare a tutti i soci almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno ventiquattro ore dalla prima convocazione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

6. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci convenuti o rappresentati per delega. L'assemblea delibera a maggioranza di voti salvo i casi espressamente previsti dallo statuto. Ai sensi dall'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., è consentito il voto anche per corrispondenza o in via elettronica.

7. L'Assemblea Ordinaria elegge al suo interno il Presidente dell'Assemblea ed il Segretario verbalizzante, a scrutinio palese. I lavori di ogni Assemblea si aprono, dopo l'elezione del presidente e del segretario, con l'approvazione dell'ordine del giorno. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità della costituzione dell'assemblea, delle deleghe ed in genere il diritto di intervento. Si redige inoltre su apposito libro un verbale di assemblea firmato dal presidente e dal segretario. L'assemblea vota normalmente per alzata di mano, a meno che essa stessa non deliberi di votare per appello nominale o per scrutinio segreto. In caso di partecipazione per via telematica non potrà essere garantita ai partecipanti remoti la segretezza del proprio voto in eventuali votazioni a scrutinio segreto a causa dei limiti tecnologici insiti in tali tecnologie.

8. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Art. 9

L'Assemblea Straordinaria

1. L'Assemblea Straordinaria è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale di iscrizione. Analogamente a quanto stabilito per l'Assemblea Ordinaria ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di una delega. Nessun socio può partecipare alla votazione su questioni concernenti i suoi personali interessi ed in quelle che riguardano la sua responsabilità.

2. La partecipazione all'Assemblea Straordinaria potrà avvenire anche con le modalità previste per l'Assemblea Ordinaria all'art. 8 comma 2 del presente statuto.

3. Le convocazioni dell'Assemblea Straordinaria devono essere effettuate mediante comunicazione scritta o con le forme previste dall'art. 8 comma 5 del presente statuto da inviare a tutti i soci almeno quindici giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno ventiquattro ore dalla prima convocazione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

4. L'Assemblea Straordinaria si riunisce in particolare, in caso di modifica dell'atto costitutivo o dello statuto, in caso di scioglimento della Associazione ed ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno. Essa è convocata dal Presidente o a richiesta di almeno un quarto dei soci. In tal caso, il Presidente ha l'obbligo di convocarla entro un mese dalla notificazione della domanda.

5. L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno i due terzi dei soci in regola con il pagamento della quota associativa. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando sia presente almeno la metà più uno dei soci convenuti o rappresentati per delega.

L'assemblea delibera a maggioranza di voti salvo i casi espressamente previsti dallo statuto. Ai sensi dall'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., è consentito il voto anche per corrispondenza o in via elettronica.

6. I lavori di ogni assemblea straordinaria si aprono con l'elezione del presidente, del segretario e con l'approvazione dell'ordine del giorno. Spetta al presidente constatare la regolarità della costituzione dell'assemblea, delle deleghe ed in genere il diritto di intervento. Si redige inoltre su apposito libro un verbale di assemblea firmato dal presidente e dal segretario. L'assemblea vota normalmente per alzata di mano, a meno che essa stessa non deliberi di votare per appello nominale o per scrutinio segreto. In caso di partecipazione per via telematica non potrà essere garantita ai partecipanti remoti la segretezza del proprio voto in eventuali votazioni a scrutinio segreto a causa dei limiti tecnologici insiti in tali tecnologie.

7. Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che dovranno essere effettuate con le modalità previste agli articoli 14 e 15 del presente statuto.

CAPO II - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 10

Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione. Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a nove nominati dall'Assemblea Ordinaria dei soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili senza limiti di mandato. Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati che siano genitori o tutori di persone con sindrome di Down o altra disabilità o svantaggio sociale e solamente un rappresentante per nucleo familiare. È eletto dall'Assemblea Ordinaria con votazione a scrutinio segreto e ogni delegato può esprimere un massimo di 1 (una) o di 7 (sette) preferenze in base al numero dei componenti stabilito precedentemente alle operazioni di voto dall'Assemblea. Elegge al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente con funzioni vicarie e il Segretario.

2. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio verrà integrato attingendo alla graduatoria dei primi non eletti fino ad esaurimento. Il membro così nominato resterà in carica fino alla successiva Assemblea dei soci che dovrà ratificare la sua nomina fino alla decadenza del mandato del membro sostituito. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

3. Al Consiglio Direttivo spetta:

- a. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b. predisporre il bilancio;
- c. scegliere il Presidente, il Vice Presidente con funzioni vicarie ed il Segretario eletti al suo interno, qualora lo si ritenga opportuno, a scrutinio segreto;
- d. deliberare su tutte le nuove adesioni;
- e. provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci;
- f. determinare la quota associativa annuale che dovrà essere versata nei modi e nei tempi stabiliti dal Consiglio stesso.

4. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

5. Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta o telematica ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice Presidente, lo ritenga opportuno e comunque almeno quattro volte all'anno, o su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti, con qualsiasi mezzo di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento (ad esempio lettera raccomandata, telegramma, telefax, posta elettronica, sistemi di messaggistica), spedito almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione o con qualunque mezzo il Consiglio Direttivo stesso ritenga opportuno. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza semplice dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

6. I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

7. Sono considerati incompatibili con la carica che rivestono e devono essere dichiarati decaduti coloro che vengano a trovarsi in situazione permanente di conflitto di interessi, per ragioni economiche, con l'organo nel quale sono stati eletti o nominati. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica

l'articolo 2475-ter del codice civile.

8. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

9. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

10. È altresì consentita l'adunanza del Consiglio Direttivo e la validità delle deliberazioni assunte, anche tramite il sistema dell'audio-video conferenza, con le modalità di cui all'art. 8 comma 2 del presente statuto.

11. Oltre all'amministrazione dell'associazione, è di competenza del Consiglio Direttivo ogni altra incombenza non attribuita all'assemblea dallo statuto o da disposizioni legislative ivi inclusa la tenuta dei libri di cui al successivo paragrafo.

12. L'associazione deve tenere i seguenti libri a cura del Consiglio Direttivo:

- a. libro degli associati e dei volontari;
- b. libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali;
- c. libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo la seguente modalità: presa visione diretta presso la sede dell'Associazione.

13. Ai componenti degli organi associativi, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

CAPO III - PRESIDENTE

Art. 11

Il Presidente

1. Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito di convocare, presiedere e stabilire l'ordine del giorno delle riunioni dello stesso; coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

2. Il Presidente dura in carica tre anni e può essere eletto per non più di due mandati consecutivi.

3. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.

4. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.

5. Il Presidente convoca l'Assemblea come indicato all'art. 8 comma 5 e art. 9 comma 2.

CAPO IV - IL REVISORE CONTABILE O COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

Art. 12

Organo di Controllo e di Revisione Legale dei Conti

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 c. 2 del D. Lgs. n.

117/2017, l'Assemblea Ordinaria procede alla nomina di un organo di controllo, anche monocratico.

2. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti.

3. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

4. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso, inoltre, può esercitare, al superamento dei limiti previsti dall'art. 31.1, il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti; in questo caso l'organo di controllo è costituito da revisori contabili iscritti nell'apposito registro.

5. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

6. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere ai consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

7. Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 c. 1 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea Ordinaria procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

8. È fatto obbligo all'organo di controllo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo.

9. Ai membri dell'Organo di controllo che non siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione ai sensi dell'Art. 34 c. 2 del D. Lgs. n. 117/2017.

CAPO V - IL BILANCIO

Art. 13

Bilancio

L'associazione deve redigere il bilancio annuale nelle forme previste dall'Art. 13 c. 1-2 e dall'Art. 14 c. 1 del D. Lgs. 117/2017 e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea Ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore delle attività

istituzionali previste dal presente statuto.

Qualora vengano svolte nell'anno delle attività diverse da quelle istituzionali (si veda l'art. 2 comma 4 del presente statuto) il bilancio annuale ne confermerà il carattere secondario e strumentale.

Art. 14

Scioglimento, Modifiche Statutarie

1. Le modifiche statutarie potranno essere proposte dal Consiglio Direttivo, sono deliberate dall'Assemblea Straordinaria e devono ottenere la maggioranza dei voti degli aventi diritto.

2. Qualora nell'OdG dell'Assemblea Straordinaria siano previste modifiche al presente statuto, alla convocazione stessa dovrà essere allegato il testo delle modifiche proposte. Per essere approvate dall'Assemblea, le modifiche proposte devono ottenere la maggioranza dei voti degli aventi diritto.

3. Per lo scioglimento è necessario il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli aventi diritto.

Art. 15

Devoluzione del patrimonio

I beni dell'associazione e il patrimonio residuo, in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

Art. 16

Rinvio

Per quanto non contemplato e regolato dal presente statuto, si applicano le norme del Codice Civile e le altre disposizioni di legge previste dal nuovo codice ETS di cui al D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 17

Controversie

Qualunque controversia dovesse insorgere fra gli associati in materia attinente l'Associazione o fra questa ed i suoi membri, sarà demandata alla risoluzione amichevole di un arbitro nominato di comune accordo tra le parti, che giudicherà "Pro bono et aequo" e senza formalità di procedura.

Art. 18

Norme Transitorie

Le clausole statutarie eventualmente incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS e troveranno applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs n. 117/2017.

F.TI: SABRINA GORINI - MAURO PLESCIA NOTAIO

ALLEGATO "B"
A RACC. N. 13403

ELENCO SOCI

	Cognome	Nome	Presente	Assente	Delega
1	Aiti	Elena	X		
2	Bianchi	Riccardo	X		
3	Bicci	Marisa	X		
4	Boldrini	Samanta	X		
5	Carlini	Daniele	X		
6	Casadei	Luca			X
7	Cerliani	Roberto			X
8	Ciacchi	Roberta		X	
9	Ciavatti	Alessandro		X	
10	Clementi	Tommaso	X		
11	Coelati Rama	Christian		X	
12	Conoscitore	Lucia			X
13	Domeniconi	Stefania		X	
14	Ducci	Elisa			X
15	Fantini	Giuseppe	X		
16	Forlivesi	Roberto		X	
17	Franchini	Paolo	X		
18	Gagliardi	Roberta	X		
19	Galli	Ivan			X
20	Gennari	Rosetta	X		
21	Golini	Maria		X	
22	Gorini	Sabrina	X		
23	Kinga Aneta	Penksyk		X	
24	Letardi	Iliana		X	
25	Lucente	Francesco	X		
26	Lunedei	Barbara	X		
27	Macchia	Andreea Elena		X	
28	Magnani	Loretta	X		
29	Magnani	Sonia	X		
30	Marchetti	Sabrina	X		
31	Mazzotti	Cinzia			X
32	Mei	Graziano	X		
33	Moretti	Luca			X
34	Nardini	Maria Adele	X		
35	Pasetti	Silvia		X	
36	Pazzini	Marco	X		
37	Pedrella	Cinzia		X	

38	Pedrosi	Elena	X		
39	Pirini	Jean Christophe	X		
40	Pisoni	Daniele		X	
41	Pompili	Luigi	X		
42	Pranjic	Gordana	X		
43	Riccardo	Francesco	X		
44	Righini	Elvira			X
45	Rigotti	Manuela			X
46	Rossi	Eleonora		X	
47	Spiccia	Monica		X	
48	Tambaro	Rosa	X		
49	Urbinati	Claudio	X		
50	Urbinati	Ezio	X		
51	Vigrosi	Vincenzo			X
52	Vitas	Elena			X
53	Zagozdzon	Edyta Maria	X		
54	Zangheri	Barbara	X		

Sabine Gori ni

Sabine Gori ni



RELAZIONE DI STIMA

ALLEGATO ^{h c 4}
A RACC. N. 13403

DEL PATRIMONIO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

CRESCERE INSIEME ODV

a cura dell'esperto

Conti Massimo

Dottore Commercialista – Revisore legale

Via Pomposa, 43/A – 47924 Rimini



Handwritten signature or initials.

**RELAZIONE DI STIMA PER LA DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO
DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "CRESCERE INSIEME ODV".**

Il sottoscritto Dott. Massimo Conti, nato a Rimini (Rn) il 20 maggio 1953, con Studio in Rimini, Via Pomposa n.43/a, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Rimini e al Registro dei Revisori legali,

premessi che

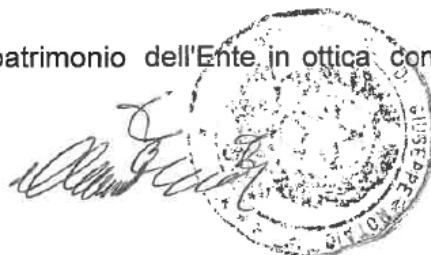
- l'organizzazione di volontariato CRESCERE INSIEME ODV, iscritta, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 117/2017 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con rep. n. 4724 del 22 settembre 2022, intende procedere all'acquisizione della personalità giuridica;

- l'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 prevede che il Notaio che iscrive l'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore debba verificare l'esistenza del patrimonio minimo di Euro 30.000 per una Fondazione, e il quarto comma del medesimo articolo stabilisce che il valore del patrimonio debba risultare da una relazione giurata da parte di un revisore legale; analoga modalità è prevista dall' art. 18 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15 settembre 2020 per gli enti già iscritti al RUNTS che siano sprovvisti della personalità giuridica, e che intendano acquisirla;

- Il Consiglio Direttivo dell'organizzazione di volontariato ha richiesto l'intervento del sottoscritto, nella qualità di revisore, iscritto al registro dei Revisori legali al n. 15713 ex D.M del 12 aprile 1995 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31 Bis, serie IV del 21 aprile 1995, al fine di determinare il valore del patrimonio della Fondazione;

-finalità della perizia richiesta è la determinazione del "valore" del patrimonio che assurge, secondo le nuove normative contenute nel D.Lgs. 117/2017, a tutela dei terzi in quanto nelle fondazioni riconosciute come persone giuridiche per le obbligazioni dell'Ente risponde soltanto l'Ente con il suo patrimonio, ed in questo caso è assimilabile alle perizie di trasformazione delle società di persone in società di capitali ex art. 2465 C.C.;

- Il valore da attestare è quello del patrimonio dell'Ente in ottica conservativa e prudenziale;



Massimo Conti

- la data di riferimento della valutazione deve essere non anteriore di oltre 120 giorni rispetto alla data dell'atto.

Tutto ciò premesso il sottoscritto, in adempimento all'incarico conferitogli, a partire dalla documentazione esaminata, presenta la seguente

RELAZIONE DI STIMA

1. SCOPO DELLA VALUTAZIONE E CRITERI UTILIZZATI

L'analisi del perito deve appurare la reale consistenza del patrimonio sociale; con particolare riferimento al valore di mercato o di scambio, e quindi indicare un valore coerente con le finalità di prudenza previste dalla normativa.

In mancanza di principi valutativi relativi agli Enti del Terzo Settore, i criteri dell'analisi saranno quindi i principi contabili che stanno alla base della valutazione di un'azienda in funzionamento, che trovano il loro fondamento nelle norme del Codice Civile attinenti alla valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo, rettificati in modo da riflettere valori non diversi da quelli di realizzo pur compresi all'interno della logica aziendale. Saranno utile riferimento i principi contabili (OIC 35) elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità e pubblicati nel febbraio 2022.

2. STORIA E CARATTERISTICHE DELL' ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

L'ente Crescere Insieme OdV, costituitosi in data 26 ottobre 2004, è un Ente del Terzo Settore iscritto alla sezione 1 del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al repertorio n. 49274 con determina del Dirigente della Regione Emilia Romagna n. 17804 del 21/09/2022, non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo, in particolare ai sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;

- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

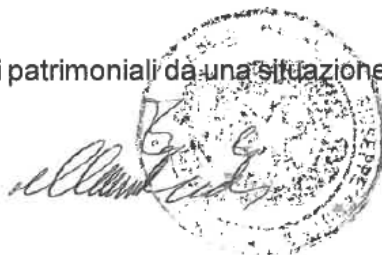
L'ente svolge concretamente le seguenti attività:

- **Spazi per Crescere:** un progetto di presa in carico rivolto a persone con sindrome di Down o disabilità intellettiva, che attraverso un'équipe multiprofessionale composta da Neuropsicologi, Logopediste ed Educatori organizza percorsi abilitativi fortemente individualizzati e si adopera per attivare la rete dei servizi. L'équipe multiprofessionale di Spazi per Crescere è attiva anche nell'ambito della formazione alle scuole e ai servizi che ne fanno richiesta.
- **Vita Autonoma:** un progetto attivo dal 2009, anche se con nomi diversi, che ha come obiettivo la formazione ad una residenzialità a basso livello di protezione staccata dalla famiglia di origine per persone con sindrome di Down o disabilità intellettiva.
- **Area Verde Inclusiva (in precedenza Milleorti per la città):** un progetto di formazione al lavoro, di cui capofila è la cooperativa sociale Il Millepiedi di Rimini, e a cui l'associazione partecipa con una partnership.
- **Attività di formazione** rivolte alle famiglie su temi legati alla vita dei propri figli, ma anche su temi più specifici, come la corretta comunicazione sui temi legati alla disabilità.
- **Azioni di informazione e sensibilizzazione** sui temi della disabilità intellettiva con particolare riferimento alle persone con sindrome di Down realizzata prevalentemente mediante la partecipazione alle campagne di informazione e sensibilizzazione promosse da CoordDown OdV.

- 3. ELEMENTI PATRIMONIALI

Il metodo di valutazione utilizzabile nel caso in esame sarà quello della valutazione al patrimonio netto rettificato, senza valorizzazione dell'avviamento: si prenderanno in esame quindi, secondo i criteri di legge e di prassi, gli elementi patrimoniali quali emergenti dalla contabilità, assoggettati a verifica per quanto attiene l'esistenza di plusvalenze o minusvalenze latenti.

La presente perizia raccoglie gli elementi patrimoniali da una situazione al 31 dicembre



Mano Cont

2023, e rappresenta la bozza definitiva del bilancio dell'anno sociale 2023, già approvato dal Consiglio Direttivo e che verrà portato all'approvazione dell'assemblea degli associati.

L'Ente redige il bilancio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 13 del D.Lgs 117/2017, commi 1 e 3, secondo lo schema di cui al Decreto Ministeriale 5 marzo 2020 (Adozione della modulistica di bilancio degli enti del terzo settore), e segnatamente i modelli di:

- stato patrimoniale (Mod. A);
- rendiconto gestionale (Mod. B);
- relazione di missione (Mod. C).

L'Ente pertanto provvede a redigere un bilancio di tipo ordinario e non semplificato, cosiddetto rendiconto per cassa, previsto per gli enti di minori dimensioni (ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000 euro), e al fine di adempiere alla corretta redazione del bilancio, rileva i fatti di gestione con il principio di competenza economica: per calcolare il risultato economico di periodo, vengono considerati solo i costi e i ricavi che si riferiscono e hanno effetto in quel periodo di tempo, a prescindere dalle manifestazioni finanziarie già avvenute o che devono ancora avvenire.

Ciò ha rappresentato per lo scrivente una notevole facilitazione per il proprio lavoro, in quanto la situazione patrimoniale di base per la valutazione, pur soggetta ai successivi controlli e riscontri, si presentava già allineata al criterio della competenza economica, senza necessità quindi di ulteriori elaborazioni.

Lo scrivente esperto ha richiesto ed ottenuto dal legale rappresentante e Presidente del Consiglio Direttivo, sig.ra Gorini Sabrina, la situazione patrimoniale dell'Ente riferita al 31 dicembre 2023, data alla quale si riferisce la valutazione (allegato n.1).

Sono oggetto della presente perizia tutti i beni e rapporti attivi e passivi dell'Ente.

Lo stesso legale rappresentante ha dato atto al sottoscritto che non esistono altre attività patrimoniali o ulteriori debiti e passività al di fuori di quanto indicato in detta situazione.

Dai controlli sulle voci di bilancio, il perito ha assunto la convinzione che non ci siano motivi da cui desumere, presumere o motivare che tali affermazioni non corrispondano

a verità.

La situazione citata, di cui all'allegato 1) si presenta, sintetizzata, come di seguito esposta.

(importi in unità di euro)

Attivo		Passivo e Patrimonio Netto	
Immobilizzazioni		Debiti	69.656
Immateriali	41.806	Ratei passivi	80
Finanziarie	309	Totale passivo	69.736
	<u>42.115</u>	Patrimonio netto	
Attivo circolante		Fondo di dotazione	10.000
Crediti	46.381	Riserve vincolate	88.118
Disponibilità liquide	125.410	Altre riserve	13.804
	<u>171.791</u>	Avanzo dell'esercizio	33.534
Risconti attivi	1.286	Totale patrimonio netto	145.456
	<u>215.192</u>		
Totale attivo	215.192	Totale passivo e p.netto	215.192

Si evidenziano qui di seguito gli elementi dell'attivo e del passivo che fanno parte della situazione, con le correlate osservazioni e valutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

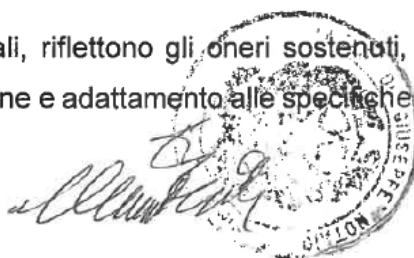
Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, nella fattispecie ad un immobile concesso in comodato gratuito all' Ente da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., sito nella Stazione ferroviaria di Rimini-Viserba, e più precisamente:

- unità immobiliare composta da n° 2 locali ad uso magazzino con annesso soppalco, identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Rimini al foglio 48, Mapp. 478 sub 9 - Cat. C/2;

- unità immobiliare composta da n° 6 locali principali, oltre a servizi igienici, disimpegno e ripostigli siti al piano terra, identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Rimini al foglio 48, Mapp.478 sub 13 - Cat. A/10.

Il contratto prevede un vincolo di destinazione ad esclusivo uso a sede dell'Associazione "Crescere Insieme OdV", per svolgervi attività di volontariato, correlate agli scopi istituzionali previsti dallo statuto.

Le spese, classificate quali oneri pluriennali, riflettono gli oneri sostenuti, a cura e spese dell'Associazione, per la ristrutturazione e adattamento alle specifiche esigenze



Memo Conte

della propria attività istituzionale, dei locali concessi in comodato, la cui durata è prevista in anni cinque, dal 4 novembre 2021 al 4 novembre 2025.

Gli oneri della ristrutturazione, ultimata a fine 2022, ammontano ad Euro 62.817 che l'Ente ha inizio ad ammortizzare a decorrere dall'esercizio 2023, con un piano di ammortamento che andrà a scadere con la data prevista di scadenza del contratto.

La posta delle immobilizzazioni immateriali è sintetizzata nella tabella che segue.

Altri costi pluriennali	Costo	Fondo amm.to	Residuo da amm.re
Migliorie su beni di terzi	62.817	(21.011)	41.806
Totale	62.817	(21.011)	41.806

Valutazione: tenuto conto del contenuto e dell'utilità pluriennale delle richiamate spese e che alla data di scadenza del contratto sarà concluso anche il piano di ammortamento contabile delle stesse, si conferma il valore rappresentato dal residuo costo da ammortizzare di Euro 41.806.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Trattasi di depositi cauzionali su utenze, per complessivi Euro 309.

Valutazione: le immobilizzazioni finanziarie vengono assunte per l'importo di Euro 309.

Crediti

La voce in commento risulta così costituita:

Crediti vs. Enti pubblici	33.734
Crediti vs.soggetti privati per contributi	12.523
Crediti tributari	124
Totale	46.381

L'esame dei crediti esposti nella tabella di cui sopra ha evidenziato la necessità, in via prudenziale di una svalutazione dei crediti verso Enti pubblici e verso soggetti privati, i cui importi ai fini della presente stima vengono stimati rispettivamente in Euro 30.734 ed Euro 2.523.

Valutazione: il presumibile valore di realizzo dei crediti è stimato in complessivi Euro 33.381.

Disponibilità liquide

Sono costituite, da disponibilità liquide di cassa, rinvenienti da attività di raccolta fondi, ancora da versare sui conti correnti bancari, dal saldo liquido sui conti correnti presso BCC Riviera Banca e Credit Agricole, e sul sistema di pagamenti PayPal.

Gli importi sono esposti nella tabella che segue.

Disponibilità liquide	Saldo
Riviera Banca c/c 373317	92.257
Credit Agricole c/c n. 30032792	26.354
PayPal	153
Totale disponibilità c/o banche	118.764
Cassa contante	6.646
Totale disponibilità liquide	125.410

Valutazione: la posta relativa alle disponibilità liquide, pari ad Euro 125.410, viene assunta al valore nominale.

Risconti attivi

I risconti attivi (Euro 1.286) sono rappresentati da costi, per la quota di competenza dell'esercizio successivo, per premi pagati su assicurazioni (Euro 1.269) e per servizi internet (Euro 17).

Valutazione: la posta relativa risconti attivi, pari ad Euro 1.286, viene assunta al valore nominale.

Debiti

La voce in commento risulta costituita esclusivamente da debiti verso fornitori per il complessivo importo di Euro 69.656, con la ripartizione che segue:

Fornitori fatture ricevute	61.315
Fornitori fatture da ricevere	8.341
Totale	69.656



Valutazione: i debiti verso fornitori vengono assunti al loro valore nominale pari ad Euro 69.656.

Ratei passivi

I ratei passivi, pari ad Euro 80 sono rappresentati da oneri maturati sul conto corrente in essere con la BCC Riviera Banca di competenza dell'esercizio 2023 ma addebitati nel successivo.

Valutazione: i ratei passivi vengono assunti al loro valore nominale pari ad Euro 80.

Fondi per rischi ed oneri

Si dà atto che è stato verificato che l'Ente non ha in essere contenziosi da cui possa presumersi la sussistenza di potenziali passività.

Valutazione: alla luce di quanto sopra non si procede all'iscrizione di alcun fondo per rischi ed oneri.

4. Situazione patrimoniale di stima

Alla luce di quanto esposto in precedenza la situazione patrimoniale di stima dell'Organizzazione di Volontariato "Crescere Insieme Odv" alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente.

Situazione patrimoniale di stima alla data del 31 dicembre 2023

(importi in unità di euro)

<u>Attivo</u>		<u>Passivo e Patrimonio Netto</u>	
Immobilizzazioni		Debiti	69.656
Immateriali	41.806	Ratei passivi	80
Finanziarie	309	Totale passivo	69.736
	<u>42.115</u>	Patrimonio netto	132.456
Attivo circolante			
Crediti	33.381		
Disponibilità liquide	125.410		
	<u>158.791</u>		
Risconti attivi	1.286		
	<u>1.286</u>		
Totale attivo	202.192	Totale passivo e p.netto	202.192

5. IL VALORE DEL COMPLESSO DI BENI E DI RAPPORTI COSTITUENTI IL PATRIMONIO DELLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "CRESCERE INSIEME ODV"

La sintesi delle valutazioni è esposta nel prospetto di cui al paragrafo che precede.

Dallo stesso emerge che la stima del valore delle attività presenti nel patrimonio della Organizzazione di Volontariato "CRESCERE INSIEME ODV" alla data del 31 dicembre 2023 risulta pari a Euro 202.192,00 mentre il valore di stima delle passività è pari ad Euro 69.736,00.

Sulla base delle analisi svolte, e degli elementi ed informazioni disponibili alla data odierna, il valore del patrimonio netto della Organizzazione di Volontariato "CRESCERE INSIEME ODV" ammonta pertanto ad Euro 132.456,00 (centotrentaduemilaquattrocentocinquantasei/00).

Alla luce di quanto sopra il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del D.Lgs n. 117/2017,

attesta

che il patrimonio netto della Organizzazione di Volontariato "CRESCERE INSIEME ODV" è pari ad Euro 132.456,00 (centotrentaduemilaquattrocentocinquantasei/00).

Rimini, 29 aprile 2024

Dott. Conti Massimo



Crescere Insieme OdV - STATO PATRIMONIALE ANNO 2023

(Importi in EUR)

		31/12/2023	31/12/2022
Gr1	ATTIVO		
AA	A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00	0,00
	B) Immobilizzazioni		
	I - Immobilizzazioni immateriali		
AB11	1) costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
AB12	2) costi di sviluppo	0,00	0,00
AB13	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
AB14	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
AB15	5) avviamento	0,00	0,00
AB16	6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
AB17	7) altre immobilizzazioni immateriali	41.806,27	0,00
ABI	Totale immobilizzazioni immateriali	41.806,27	0,00
	II - Immobilizzazioni materiali		
ABII1	1) terreni e fabbricati	0,00	0,00
ABII2	2) impianti e macchinari	0,00	0,00
ABII3	3) attrezzature	0,00	0,00
ABII4	4) altri beni	0,00	0,00
ABII5	5) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
ABII	Totale immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
	III - Immobilizzazioni finanziarie		
ABIII1	1) Partecipazioni		
ABIII1a	a) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
ABIII1b	b) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
ABIII1c	c) partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00
ABIII2	2) Crediti		
ABIII2a	a) crediti verso imprese controllate		
ABIII2ae	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ABIII2ao	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ABIII2b	b) crediti verso imprese collegate		
ABIII2be	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ABIII2bo	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ABIII2c	c) crediti verso altri enti del Terzo settore		
ABIII2ce	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ABIII2co	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ABIII2d	d) crediti verso altri		
ABIII2de	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ABIII2do	esigibili oltre l'anno successivo	308,82	308,82
ABIII3	3) Altri titoli	0,00	0,00
ABIII	Totale immobilizzazioni finanziarie	308,82	308,82
AB	Totale immobilizzazioni B)	42.115,09	308,82
	C) Attivo circolante		
	I - Rimanenze		
ACI1	1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
ACI2	2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
ACI3	3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
ACI4	4) Rimanenze prodotti finiti e merci	0,00	0,00
ACI5	5) Rimanenze acconti	0,00	0,00
ACI	Totale rimanenze	0,00	0,00
	II - Crediti		
ACII1	1) Crediti verso utenti e clienti		
ACII1e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ACII1o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ACII2	2) Crediti verso associati e fondatori		
ACII2e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ACII2o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00



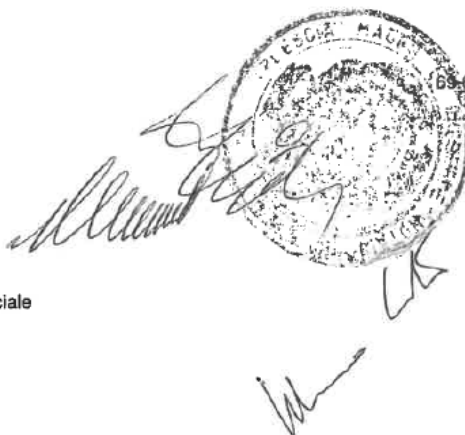
[Handwritten signature]

		31/12/2023	31/12/2022
ACII3	3) Crediti verso enti pubblici		
ACII3e	esigibili entro l'anno successivo	33.733,50	108.000,00
ACII3o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ACII4	4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
ACII4e	esigibili entro l'anno successivo	12.523,46	14.472,77
ACII4o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ACII5	5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
ACII5e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ACII5o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ACII6	6) Crediti verso altri enti del Terzo settore		
ACII6e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ACII6o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ACII7	7) Crediti verso imprese controllate		
ACII7e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ACII7o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ACII8	8) Crediti verso imprese collegate		
ACII8e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ACII8o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ACII9	9) Crediti tributari		
ACII9e	esigibili entro l'anno successivo	124,08	124,08
ACII9o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ACII10	10) Crediti da 5 per mille		
ACII10e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ACII10o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ACII11	11) Crediti per imposte anticipate		
ACII11e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ACII11o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ACII12	12) Crediti verso altri		
ACII12e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
ACII12o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
ACII	Totale crediti	46.381,04	122.596,85
	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
ACIII1	1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
ACIII2	2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
ACIII3	3) Altri titoli	0,00	0,00
ACIII	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
	IV - Disponibilità liquide		
ACIV1	1) Depositi bancari e postali	118.764,30	62.816,71
ACIV2	2) Assegni	0,00	0,00
ACIV3	3) Danaro e valori in cassa	6.645,55	1.928,91
ACIV	Totale disponibilità liquide	125.409,85	64.745,62
AC	Totale attivo circolante C)	171.790,89	187.342,47
AD	D) Ratei e risconti attivi	1.285,80	0,59
A	TOTALE ATTIVO	215.191,78	187.651,88

Crescere Insieme OdV - STATO PATRIMONIALE ANNO 2023

(Importi in EUR)

		31/12/2023	31/12/2022
Gr1	PASSIVO		
	A) Patrimonio netto		
PAI	I - Fondo di dotazione dell'ente	10.000,00	0,00
	II - Patrimonio vincolato		
PAII1	1) Riserve statutarie	34.752,42	20.866,69
PAII2	2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	53.365,93	18.365,93
PAII3	3) Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00
PAII	Totale patrimonio vincolato	88.118,35	39.232,62
	III - Patrimonio libero		
PAIII1	1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0,00	0,00
PAIII2	2) Altre riserve	13.804,11	23.804,11
PAIII	Totale patrimonio libero	13.804,11	23.804,11
PAIV	IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.533,80	48.885,73
PA	Totale patrimonio netto A)	145.456,26	111.922,46
	B) Fondi per rischi e oneri		
PB1	1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
PB2	2) Fondi per imposte, anche differite	0,00	0,00
PB3	3) Fondi altri	0,00	0,00
PB	Totale fondi per rischi e oneri B)	0,00	0,00
PC	C) Fondi trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,00	0,00
	D) Debiti		
PD1	1) Debiti verso banche		
PD1e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
PD1o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
PD2	2) Debiti verso altri finanziatori		
PD2e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
PD2o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
PD3	3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
PD3e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
PD3o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
PD4	4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
PD4e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
PD4o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
PD5	5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
PD5e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
PD5o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
PD6	6) Acconti (Debiti)		
PD6e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
PD6o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
PD7	7) Debiti verso fornitori		
PD7e	esigibili entro l'anno successivo	69.655,92	74.473,98
PD7o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
PD8	8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
PD8e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
PD8o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
PD9	9) Debiti tributari		
PD9e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
PD9o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
PD10	10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
PD10e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
PD10o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
PD11	11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
PD11e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00
PD11o	esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
PD12	12) Altri debiti		
PD12e	esigibili entro l'anno successivo	0,00	0,00





Crescere Insieme OdV
Via E. Curiei 11
47922 Rimini
0541080090
<https://crescereinsieme.rn.it>
info@crescereinsieme.rn.it

PD12o esigibili oltre l'anno successivo
PD Totale debiti D)
PE E) Ratei e risconti passivi
P TOTALE PASSIVO

31/12/2023	31/12/2022
0,00	0,00
69.655,92	74.473,98
79,60	1.255,44
215.191,78	187.651,88

Rep.n. 67-347.

ATTO DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA STRAGIUDIZIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di aprile.

- 29 aprile 2024 -

In Rimini, nel mio studio in Via Flaminia n.24.

Avanti a me Avv.Mauro Plescia, Notaio in Rimini, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini,

E' PRESENTE IL SIGNOR:

- **CONTI Dott. MASSIMO**, nato a Rimini il 20 maggio 1953, residente in Rimini, Via Francesco Crispi n.19, il quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: CNT MSM 53E20 H294W, di essere Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Rimini, iscritto al registro dei Revisori contabili al n.15.713 ex D.M del 12 aprile 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.31 Bis, serie IV del 21 aprile 1995.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi ha presentato la relazione peritale che precede, redatta ai sensi e per gli scopi dell'articolo 22 del D,Lgs.n.117/2017, chiedendomi di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio, premessa l'ammonizione sulla importanza del giuramento e sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false, rivolgo l'invito a giurare al costituito comparente il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Consapevole della responsabilità che con il giuramento assumo, giuro di aver bene e fedelmente adempiuto alle mansioni che mi sono state affidate al solo scopo di far conoscere la verità".

Del che io Notaio ho redatto il presente verbale, scritto in parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, sotto la mia personale direzione, ed in parte a mano da me su una facciata di un foglio del quale prima della firma ho dato lettura al comparente che da me interpellato lo approva e lo sottoscrive alle ore sedici e minuti cinquantacinque.

Menino Lwt

[Handwritten signature]



